

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno sei Dicembre, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.241 - I.P. 3630/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.7.0.0/3/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Minerbio. Piano Operativo Comunale POC 4, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2017. Formulazione di riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 34, comma 6 nonché dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Minerbio. Piano Operativo Comunale POC 4, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2017. Formulazione di riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 34, comma 6 nonché dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, alcune riserve² in merito al Piano Operativo Comunale POC 4³ adottato dal Comune di Minerbio con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2017, sulla base delle motivazioni contenute nella Relazione istruttoria⁴, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ed allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito richiamati:

Riserva n 1, relativa al *Comparto 19 (Valentina Funghi)*:

“Si chiede di modificare la scheda del POC, prevedendo la presentazione di un Piano di Riammodernamento dell'Azienda agricola (PRA), in luogo dell'attuazione diretta degli interventi e di indicare la necessità di garantire la coerenza con i contenuti dell'art. 4.2 del PTCP in merito alle fasce di rispetto del reticolo idrografico minuto”;

Riserva n. 2, relativa al *Comparto 18 (Musiani)*:

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate dallo Statuto vigente dell'Ente.

² L'art. 34, comma 6, della vigente Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20: “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” prevede che nell'ambito di procedimento di approvazione del POC e delle sue Varianti la Città metropolitana possa sollevare - entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento di copia del POC adottato - eventuali riserve relativamente a previsioni di piano che risultino in contrasto con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.

³ L'art. 30 della L.R. n. 20/2000 descrive il Piano Operativo Comunale quale strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti.

⁴ P.G. n. 70821 del 29.11.2017 - Fasc. 8.2.2.7/3/2017.

“Si chiede di garantire la coerenza tra il POC e la disciplina generale del PSC, nonché con gli indirizzi della normativa regionale sul recupero di immobili in territorio rurale”;

Riserva n. 3, relativa al Comparto 7 (Zuccherificio):

Si chiede di condizionare l'ampliamento al soddisfacimento delle esigenze dell'attività insediata e di eliminare ulteriori superfici residenziali, qualora sia già presente nell'ambito una unità abitativa destinata a residenza del custode; viceversa di circoscrivere le superfici ammesse, opportunamente ridotte, a tale utilizzo. Si chiede di recepire nella Valsat del POC le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna in merito alla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

Riserva n. 4, relativa ai requisiti di sostenibilità degli insediamenti:

“Si chiede di integrare le schede di ValsAT dei Comparti 7, 18 e 19 con le indicazioni relative alla sostenibilità degli insediamenti sopra richiamate”;

2. *esprime inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale⁵ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e della proposta di parere motivato resa da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Bologna⁶, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:*

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime il parere motivato con una valutazione positiva sul POC in oggetto e sulla ValsAT, comprensiva della VINCA, richiamando la necessità di integrare gli elaborati e il documento di ValsAT con le indicazioni puntualmente riportate nelle riserve e nei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, richiamando in particolare le prescrizioni ambientali della SAC di ARPAE,

⁵ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, prevede che per il POC la valutazione ambientale sia espressa nell'ambito delle riserve al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

⁶ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 70820 del 29.11.2017. Si richiamano le disposizioni riguardanti i procedimenti in materia ambientale dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”. In riferimento a quanto previsto dalla Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE SAC, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predisponde una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

contenute nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) allegata alla Relazione istruttoria”;

3. esprime inoltre il *parere previsto in materia di vincolo sismico*⁷, predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ed allegato alla Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente atto al *Comune di Minerbio* per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto⁸, segnalando quanto previsto ad avvenuta approvazione del Piano, riguardo alla trasmissione di copia integrale degli elaborati definitivi alla Città metropolitana ed alla Regione Emilia-Romagna⁹.

Motivazioni:

Il *Comune di Minerbio* è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2017, il *Comune di Minerbio* ha adottato, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., il Piano Operativo Comunale 4, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota Prot. n. 4326 del 10.04.2017¹⁰, ai fini della formulazione di eventuali riserve¹¹ previste nell'ambito del procedimento di approvazione dello strumento medesimo, nonchè per le contestuali valutazioni ambientali previste sul documento di ValSat¹².

Il POC in esame, in coerenza con i contenuti di una precedente variante al PSC, recepisce i contenuti di alcuni accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e i soggetti privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/00 e s.m.i., localizzando alcune opere pubbliche, in attuazione del programma dei lavori pubblici comunale, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Piano propone inoltre l'ampliamento dello Zuccherificio (Comparto 7), a cui viene consentito un incremento della superficie territoriale e della superficie complessiva massima edificabile, da recuperare dalla demolizione di alcuni ruderi, nonché quello di un'azienda agricola (Comparto 19), finalizzato alla realizzazione di serre fisse.

⁷ Prot. n. 55076 del 15.09.2017. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Ai sensi dell'art. 34, comma 7, il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il Piano alle riserve formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il Piano.

⁹ Ai sensi dell'art. 34, comma 8, della L.R. n. 20/2000.

¹⁰ Acquisita in atti al P.G. n. 22182 del 10.04.2017.

¹¹ Ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000.

¹² Ai sensi dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000.

Con nota PG n. 6737 del 26.10.2017¹³, il *Comune di Minerbio* ha trasmesso alla Città metropolitana, ad integrazione di quanto già precedentemente inviato, la documentazione definitiva prevista ai sensi di legge, per i successivi adempimenti di competenza.

Ad avvenuta acquisizione della suddetta documentazione integrativa, la Città metropolitana di Bologna ha avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 64360 del 31.10.2017, il procedimento amministrativo di formulazione di riserve sul POC in oggetto con decorrenza dei termini dal 27 ottobre 2017, quale data di arrivo della suddetta documentazione integrativa, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 27 dicembre 2017*.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale di competenza, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. ARPAE – SAC ha quindi fornito alla Città metropolitana di Bologna, in esito all'istruttoria condotta sulla Variante al POC in esame¹⁴, *la proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat*¹⁵.

Al fine di consentire al Comune di Minerbio la conclusione in tempi brevi del procedimento amministrativo in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato gli elaborati relativi al Piano anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)¹⁶ ed ha predisposto la Relazione istruttoria¹⁷, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse alcune riserve sulle previsioni urbanistiche del Piano.

Nella suddetta Relazione istruttoria vengono inoltre formulate le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate nella proposta di Parere motivato resa da ARPAE – SAC, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

¹³ Registrata agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 63583 del 27.10.2017.

¹⁴ Ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1, paragrafo 2.c) della Direttiva regionale approvata con DGR n. 1795 del 31.10.2016.

¹⁵ Registrata agli atti con P.G. n. 70820 del 29.11.2017.

¹⁶ Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione del Consiglio n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004.

¹⁷ Acquisita in atti con P.G. n. 70821 del 29.11.2017.

Riguardo al parere previsto in materia di vincolo sismico¹⁸, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il Parere di competenza¹⁹, allegato alla suddetta Relazione istruttoria. Per tutto quanto sopra richiamato, si ritiene opportuno fare propri i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente atto, disponendone la sua trasmissione al Comune di Minerbio per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33²⁰, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Vice Sindaco metropolitano Daniele Manca, con delega alla Pianificazione Territoriale Generale e Urbanistica.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 ha adottato la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", stabilendo all'art. 2, comma 4, che la Città Metropolitana, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della L.R. n. 20/2000, svolga le funzioni oggetto del presente provvedimento.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito²¹ agli atti il parere del Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008.

¹⁹ P.G. n. 55076 del 15.09.2017.

²⁰ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

²¹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- “Relazione istruttoria” (P.G. n. 70821 del 29.11.2017), corredata dalla proposta di Parere motivato fornita da ARPAE – SAC (P.G. n. 70820 del 29.11.2017), nonché dal Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 55076 del 15.09.2017).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).